

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3949 del 25/08/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 \grave{e} SOCIETÀ AGRICOLA VIVAIO DEL SAVIO S.S. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA \grave{e} LOC. SAVIO, VIA DELLE ANSE N.1
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4068 del 24/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETÀ AGRICOLA VIVAIO DEL SAVIO S.S. - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CON ANNESSA ABITAZIONE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA – LOC. SAVIO, VIA DELLE ANSE N.1.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 16/05/2020 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 72665/2020 del 19/05/2020 (Pratica Sinadoc 14698/2020), dalla **Società Agricola Vivaio del Savio S.S** (PIVA 02203930397), con sede legale e impianto in Ravenna – Loc. Savio, via delle Anse 1, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze as-

segnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 14698/2020, emerge che:

- la Ditta svolge attività di agriturismo con annessa abitazione;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 16/05/2020 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG 72665/2020 del 19/05/2020, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata come comunicato allo SUAP con nota PG. 78310/2020 del 16/06/2020;
- con nota PG. 83181/2020 del 10/06/2020 ,lo SUAP trasmetteva la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 08/06/2020;
- con nota PG 85029/2020 del 12/06/2020 questa ARPAE SAC di Ravenna, comunicava che la documentazione presentata dalla Ditta risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento e pertanto la domanda correttamente presentata.
- con nota PG 107297/2020 del 24/07/2020 ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna, per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società **Agricola Vivaio del Savio SS** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di agriturismo con annessa abitazione, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Agricola Vivaio del Savio S.S** (PIVA 02203930397), con sede legale e impianto in Ravenna – Loc. Savio, via delle Anse 1, per l'esercizio dell'attività di **agriturismo con annessa abitazione**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) **Relativamente all'impatto acustico**, l'attività svolta presso l'insediamento in oggetto può rientrare tra quelle a bassa rumorosità elencate nell'allegato B del DPR 227/2011 (p.to 2 – Attività agroturistica e/o p.to 3 – attività di ristorazione collettiva e pubblica) e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 227/2011, non necessita di presentazione di Documentazione di Impatto Acustico.
Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".
 - 3.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE
SAC DI RAVENNA
Dott. Ssa Daniela Ballardini

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono **acque reflue** domestiche derivanti da un'attività di agriturismo con annessa abitazione.
2. L'azienda consta di tre immobili:

- Abitazione e immobile ad uso agriturismo (punto di scarico S2)

Nell'abitazione sono presente n.6 camere da letto con superficie superiore a 14 m², per un totale di 12 AE; nell'immobile ad uso agriturismo sono presenti n. 2 camere da letto con superficie superiore a 14 m² per un totale di 4 AE.

Tali immobili sono dotati di rete fognaria indipendente che recapita in acque superficiali attraverso il punto di scarico S2.

I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono costituiti da n. 4 degrassatori (550 litri cadauno) sulla linea delle acque saponate e, sulla linea che confluisce direttamente le acque nere dei wc, da due sistemi di trattamento posti in parallelo e dotati a monte di un ripartitore di portata. I sistemi di trattamento sono così ripartiti: 2 fosse Imhoff rispettivamente da 2250 litri (9AE) e 2030 litri (8AE), 2 filtri batterici aerobici rispettivamente da 8 mc e altezza massa filtrante 1.5m (8AE) e 6 mc e altezza massa filtrante 1.5m (9AE). A valle dei suddetti impianti verrà installata una fossa Imhoff della capacità di 2250litri (9AE).

- Attività agriturismo con annesso camere da letto (punto di scarico S1)

Sono presenti n. 8 camere da letto con superficie superiore a 14 m², per un totale di 16 AE e n. 2 camere da letto con superficie inferiore a 14 m², per un totale di 2 AE.

Tale immobile è dotato di rete fognaria indipendente che recapita in acque superficiali attraverso il punto di scarico S1.

I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono costituiti da n. 3 degrassatori (550 litri cadauno) sulla linea delle acque saponate e, sulla linea che confluisce direttamente le acque nere dei wc, da due sistemi di trattamento posti in parallelo e dotati a monte di un ripartitore di portata. I sistemi di trattamento sono così ripartiti: 2 fosse Imhoff della capacità di 2250 litri cadauna (9AE), 2 filtri batterici aerobici da 7500 litri cadauno e altezza massa filtrante di 1.5m (9AE). A valle dei suddetti impianti verrà installata una fossa Imhoff della capacità di 2250 litri (9AE).

Prescrizioni

- a) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali degrassatori, fosse Imhoff e filtri batterici aerobici, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da Ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- b) i pozzetti di prelievo delle acque reflue scaricate, dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione;
- c) La planimetria della rete fognaria - Tavola 01 Schema Fognario del Maggio 2020 – costituisce parte integrante della presente AUA..

Comune di Ravenna

ARCH. SIMONE MAZZOTTI
VIALE SPALATO 66 48132 RAVENNA
TEL. 3282739555
CF: MZZSMN63815H199G
PI: D8405930393

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE
REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALE

DATI CATASTALI:
Sezione C Foglio 72 Particella 64

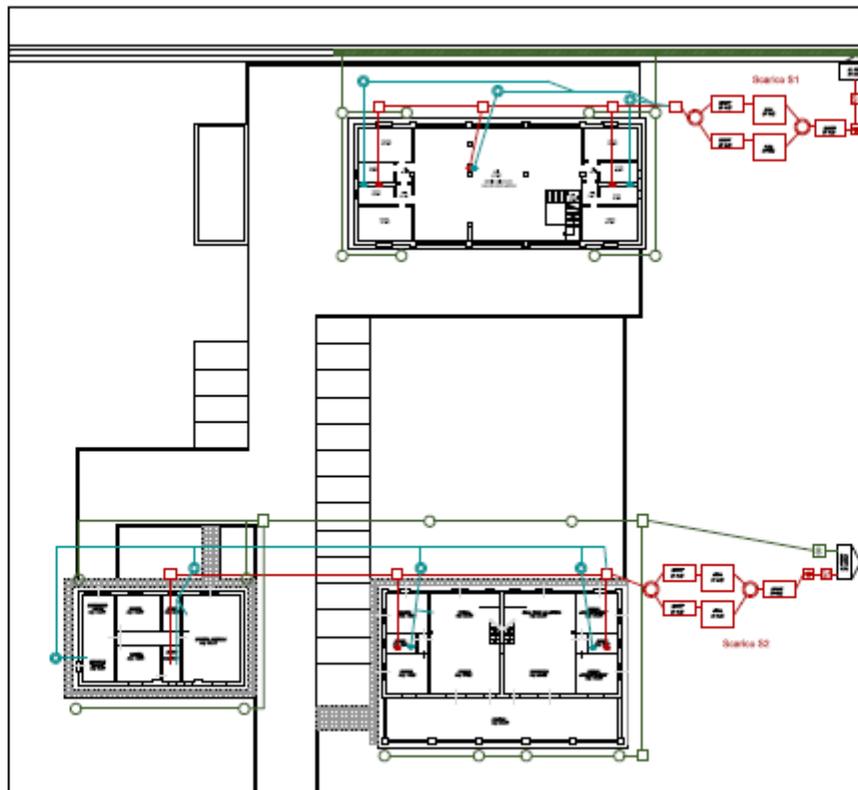
PROPRIETA':
Autore della richiesta della autorizzazione alla scarico acque reflue di viale Spalato 66

IL TECNICO:
ARCH. SIMONE MAZZOTTI - MZZSMN63815H199G

RUE: SFG- Zone di più recente formazione ad alta
vocazione produttiva agricola (art.1,2,4)

TAVOLA 01 SCHEMA FOGNARIO

DATA: MAGGIO 2020



LEGENDA SCARICO S1:

- INAGGIAMENTO
- POZZETTO DEGRADAZIONE CON IMPIANTO AERICO
- COLONNA DI SCARICO AERICO
- LETTO BATTERICO ASSIEME (18 qx + 21 qx) da 1200 litri capacità
- POZZETTO PRELIEVO SABBIA 800 mm
- POZZETTO CON FINESTRELLA
- INAGGIAMENTO SAPPONATE
- INAGGIAMENTO SAPPONATE (18 qx + 21 qx) Fase per un totale di 4200 litri in ingresso / Fase per un totale di 2200 litri in uscita
- POZZETTO INVERTITO DI PORTATA
- COLONNA DI SCARICO ACQUE SAPPONATE (diametro 100/150/200 mm)
- INAGGIAMENTO SAPPONATE
- SCARICO PULIZIA
- TAVOLA DI INTRACCIA E IMPERMEABILIZZAZIONE

AREA DI INTERESSO
di 2 metri x 10 metri = 20 metri
di 8 metri x 10 metri = 80 metri
di 10 metri x 10 metri = 100 metri

LEGENDA SCARICO S2:

- INAGGIAMENTO
- POZZETTO DEGRADAZIONE CON IMPIANTO AERICO
- SCARICO AERICO
- LETTO BATTERICO ASSIEME (18 qx + 21 qx) da 1200 litri capacità
- POZZETTO PRELIEVO SABBIA 800 mm
- POZZETTO CON FINESTRELLA
- INAGGIAMENTO SAPPONATE
- INAGGIAMENTO SAPPONATE (18 qx + 21 qx) Fase per un totale di 4200 litri in ingresso / Fase per un totale di 2200 litri in uscita
- SCARICO ACQUE SAPPONATE
- SCARICO SAPPONATE (diametro 100/150/200 mm)
- INAGGIAMENTO SAPPONATE
- SCARICO PULIZIA
- POZZETTO DI DEGRADAZIONE

AREA DI INTERESSO
di 2 metri x 10 metri = 20 metri
di 8 metri x 10 metri = 80 metri
di 10 metri x 10 metri = 100 metri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.